

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 24 gennaio 2024, n. 28

AMPLIAMENTO PARCO STOCCAGGIO dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. Cod. IPPC 5.1-5.3-5.5, sito in agro di Taranto

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la D.G.R. n. 678 del 26/04/2021 avente oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 01.07.2021, n. 4 *"Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."*

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*, con la quale la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, ancorché conferiti ad interim, alla data del 30 settembre 2021 o, qualora antecedente, alla data di affidamento degli stessi, e ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 ottobre 2021.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 03.11.2021, n. 17 a seguito Deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2021, n. 1734, avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22*

“Modello Organizzativo Maia 2.0. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale. **VISTA** la Determinazione del 1° novembre 2021 n. 17, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 28 ottobre 2021, n. 1734, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi di Sezione della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n.7, fino alla data di conferimento degli stessi e comunque non oltre il 31 gennaio 2022.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n. 56, avente ad oggetto Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga al 28 febbraio 2022 degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

VISTA la Determinazione del 4 marzo 2022 n. 9, del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione dei Servizio delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 3 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto “conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successive sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse*”;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;

RICHIAMATI:

- del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: l’art.6 comma 9
- della L.241/1990 e s.m.i.: l’art. 2.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi delle disposizioni dirigenziali di cui alla DD n. 176/2020 e successive, è Autorità Competente per la procedura di cui all’art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

PREMESSO CHE:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale del 31 luglio 2012, n. 43 è stata rilasciata dall’allora Autorità Competente (Regione Puglia) l’Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui all’art. 29-sexies del D. Lgs. 152/2006;
- l’impianto IPPC ha ottenuto giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con contestuale aggiornamento dell’AIA per modifica sostanziale, per la realizzazione di un impianto di trattamento

e separazione oli ed idrocarburi da reflui industriali (attività R12 e D9) ed un impianto di riduzione volumetrica con il rilascio del provvedimento conclusivo giusta Determinazione del Dirigente Servizio Ecologia della Regione Puglia 2 novembre 2015, n 402. rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa allo stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non, per le attività D13, D14, D15, R13, D9 e R12;

- con istanza del 27.12.2023, acquista al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rif. nota AOO_089/27/12/2023/0022023, la società Proponente chiedeva al Servizio VIA VInCA regionale l'attivazione della procedura ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., al fine di individuare la procedura ambientale inerente la modifica progettuale in oggetto proposta;
- la società Proponente ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori, così come definiti nell'allegato E della L.R. 26/2022, dandone comunicazione con nota acquisita al prot. n. AOO_089/11/12/2023/00212016.

RILEVATO CHE:

- l'impianto IPPC ha già scontato la procedura di VIA, con contestuale aggiornamento dell'AIA, ottenendo il giudizio di compatibilità ambientale positivo con Determinazione Dirigenziale n. 402 del 02/11/2015;
- la modifica progettuale proposta consiste nella trasformazione di un'area, attualmente adibita a deposito di attrezzature, in un sito di stoccaggio all'interno del quale saranno installati 6 serbatoi fuori terra con relativo bacino di contenimento. Le caratteristiche dei serbatoi sono le seguenti:
 - Serbatoio a sezione orizzontale in acciaio 316 a fondo piano e tetto bombato da 50 mc;
 - Diametro interno 3 m
 - Altezza 7.08 m
 - N. 1 portina superiore in acciaio inox AISI 316 DN 400
 - N. 1 sfiato in PVC
 - N. 1 superiore bocchello flangiato per tubazione di carico
 - N. 1 passo d'uomo laterale in acciaio inox AISI 316
- la società Proponente dichiara che *"I serbatoi saranno collegati da sistema di tubazioni per il loro carico che avverrà tramite una pompa centrifuga passante per un filtro. Lo scarico, invece, avverrà tramite un sistema piping che si collegherà alla pompa mono di lavorazione che invierà in centrifuga; i serbatoi, inoltre, saranno dotati di livellostati per il monitoraggio istantaneo del loro riempimento da plc già esistente e da allarmi di troppo pieno. Gli sfiati degli stessi saranno captati dal già esistente sistema di abbattimento a carboni attivi e convogliamento al punto di emissione E1[1], come si evince dalla planimetria. Le emissioni, infatti, tecnicamente convogliabili derivanti dai processi svolti in stabilimento sono indicate con la sigla E1 e vengono emesse in atmosfera previa sottoposizione ad abbattimento al fine del rispetto dei valori limite.*

Durante le operazioni di carico e scarico dei rifiuti allo stato liquido e fangoso all'interno dei serbatoi esistenti e quelli di nuova installazione, possono generarsi emissioni di sostanze volatili e odorigene, per tale ragione le valvole e gli sfiati dei nuovi serbatoi saranno collegate tramite tubazioni a tenuta ad idoneo impianto di trattamento aria, costituito da un filtro a carboni attivi (già esistente) per l'abbattimento delle eventuali sostanze volatili ed odorigene che si possono originare.

Durante le operazioni che riguardano i serbatoi (carico e scarico) verrà attivato un elettroventilatore (esistente) che capterà tali flussi dai serbatoi stessi inviandoli mediante tubazioni di idoneo diametro, al filtro a carboni attivi. [...]

Le dimensioni del bacino di contenimento saranno tali da assicurare un volume complessivo che soddisfi i criteri del DM Ambiente 12 giugno 2002, n 161. Lo stoccaggio sarà dotato di un pozzetto di raccolta posto all'interno del bacino di contenimento, avente lo scopo di raccogliere le acque piovane. Per la costruzione dello stesso si stima un tempo di 4 mesi dalla comunicazione di avvio lavori"

- tra le motivazioni alla base dell'intervento, la società Proponente, rileva che “[...]nonostante la piattaforma sia autorizzata al trattamento di numerosi codici EER, il numero limitato dei serbatoi adibiti all'arrivo del rifiuto non permette alla stessa di far fronte alle esigenze di mercato, riuscendo a gestire solo 3 codici EER per volta, con quantitativi limitati (45 mc a serbatoio). Nasce, quindi, l'esigenza di ampliare il parco stoccaggio con l'installazione di nuovi serbatoi andando ad ottimizzare il ciclo integrato dei rifiuti della piattaforma. Pertanto, la nuova modifica è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - offrire, in relazione alle esigenze e aspettative dei clienti, un servizio di gestione dei rifiuti competitivo, nel rapporto qualità/prezzo, per consolidare e implementare la propria posizione nello specifico settore di competenza;
 - mantenere un adeguato sistema di autocontrollo del sistema di gestione per l'impianto, che permetta di garantire la conformità alle norme vigenti in materia di gestione rifiuti;
 - perseguire il miglioramento continuo, in termini di efficacia ed efficienza del sistema.”
- la modifica proposta:
 - non comporta un aumento dei quantitativi già autorizzati;
 - non comporta l'avvio all'interno del complesso produttivo di nuove attività IPPC;
 - non comporta l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose;
 - non vi saranno variazioni del consumo di risorse o materie prime;
 - non vi saranno variazioni per quanto concerne le emissioni sonore;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 6 comma 9 del D.lgs. N. 152/2006 e ss. mm. ii. dispone che [...] *Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II- bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.* omissis, [...]

Per tutto quanto su rilevato,

ESAMINATA la Lista di controllo ex art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. trasmessa il 27.12.2023 e acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rif. nota AOO_089/27/12/2023/0022023, dalla Società Hydrochemical Service S.r.l., allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che gli adeguamenti a farsi, così come descritti e rappresentati dalla Società Hydrochemical Service S.r.l. nella “Lista di Controllo” ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., e nell'elaborato “Relazione tecnica descrittiva” si configurano come adeguamenti tecnici finalizzati e necessari a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dell'impianto.

RILEVATO, altresì, che il progetto non rientra tra le categorie di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

[1] Cfr. documentazione progettuale allegata all'istanza.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di ritenere la modifica progettuale, AMPLIAMENTO PARCO STOCCAGGIO dell'impianto di stoccaggio e

trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. Cod. IPPC 5.1-5.3-5.5, sito in agro di Taranto, proposto dalla Società Hydrochemical Service S.r.l., così come descritta nella documentazione acquisita agli atti del procedimento ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. - “Lista di controllo” (quest’ultima allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante), non sostanziali ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni parco produttivo;

- **di non assoggettare** la modifica dell’impianto di stoccaggio e trattamento, proposto dalla Hydrochemical Service S.r.l., in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.,
- **di subordinare** l’efficacia del presente provvedimento al rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento di che trattasi;
- che il seguente allegato costituisce parte integrante della presente Determinazione:
 - **Allegato 1:** Elaborato “Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006);
- **di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema ambientale (e.g. VincA) nonché in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione degli interventi a farsi;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all’adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall’ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VincA a:
 - Società Hydrochemical Service S.r.l.

Il presente provvedimento,

- a. è pubblicato all’Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
- c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
- e. è pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Paolo Perrone

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE
(ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

(LISTA DI CONTROLLO DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE)

1. TITOLO DEL PROGETTO

Ampliamento parco stoccaggio dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. cod. IPPC 5.1-5.3-5.5, alla via per Statte km 2 Taranto.

2. TIPOLOGIA PROGETTUALE

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006,
punto/lettera

Denominazione della tipologia progettuale

Allegato III, lettera ag)

Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato

Allegato IV, punto lettera

3. FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dell'ampliamento del parco stoccaggio è motivata dal fatto che l'impianto di trattamento rifiuti, nell'assetto attuale dispone solo di 3 serbatoi da 45 mc per i rifiuti in ingresso (come da relazione tecnica). L'installazione dei nuovi serbatoi andrà quindi ad ottimizzare il ciclo integrato dei rifiuti della piattaforma.

4. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il sito in cui si intende realizzare l'ampliamento del parco stoccaggio è all'interno del perimetro impiantistico della piattaforma ubicata nel comune di Taranto (polo industriale) ad oltre 2 km del centro abitato, lungo la strada che collega Taranto con Statte identificata al N.C.U. del Comune di Taranto al foglio 176, particella 21, subb 2,3,4 e 5. E' tipizzato nel vigente Piano Regolatore Generale comunale, classificato come zona 1 (Area verde di rispetto industriale).

5. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'installazione di sei serbatoi all'interno del perimetro impiantistico con le seguenti caratteristiche:

- *Diametro interno di 3 m*
- *Altezza 7.08*
- *N1 portina superiore in acciaio inox aisi 316 DN400*
- *N1 sfiato in pvc*

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

- N1 superiore bocchello flangiato per tubazione di carico
- N1 passo d'uomo laterale in acciaio inox 316l

I serbatoi saranno collegati da un sistema di tubazioni e valvole d'intercettazione (piping) per il loro carico e scarico. Saranno dotati di livellostati per il monitoraggio istantaneo del loro riempimento istantaneo da plc già esistente. Gli sfiati degli stessi saranno captati da un sistema di abbattimento a carboni attivi e convogliati al punto di emissione E1 esistente. L'impianto elettrico sarà realizzato nel rispetto della normativa vigente in conformità delle norme CEE e sarà allacciato all'impianto esistente. Le dimensioni del bacino inoltre saranno tali da soddisfare la normativa vigente. La realizzazione del progetto non comporterà consumo di suolo e sottosuolo, non ci sarà, quindi, produzione di terre e/o rocce da scavo da gestire. La modifica, infine, non costituirà aggravio del livello di rischi di incidenti rilevanti.

6. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

PROCEDURE	AUTORITÀ COMPETENTE / ATTO / DATA
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione di Impatto Ambientale	<i>Regione Puglia D.D. 402 del 02/11/2015</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>AIA n 43 del 31/07/2012</i>
Altre autorizzazioni	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7. ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO DI MODIFICA/ESTENSIONE/ADEGUAMENTO TECNICO PROPOSTO

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:

PROCEDURE	AUTORITÀ COMPETENTE
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio
Altre autorizzazioni:	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8. AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate ¹ :	SI	NO	Breve descrizione ²
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L.394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) ³	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aeroportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto,	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No

¹ Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell' [Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

² Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente /parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto.

³ Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE		
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?
la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	Descrizione:	Perché:
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Descrizione:	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Perché:

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

9. INTERFERENZE DEL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Perché:</i>

10. ALLEGATI

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto

LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)

ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
1a	Planimetria ante operam	1:100	Planimetria ante operam
1b	Planimetria post operam	1:100	Planimetria post operam
2	Estratto topografico catastale	1:25000	Estratto topografico catastale
3	Estratto prg	1:5000	Estratto prg
.....
.....

A conoscenza che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ CHE LE INFORMAZIONI ED I DATI RIPORTATI NELLA LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE E NELLA DOCUMENTAZIONE AD ESSA ALLEGATA, SONO VERITIERI.

In fede

Taranto , li. 18/10/2021

Il Legale Rappresentante
HIDROCHEMICAL SERVICE SRL
 Via per Statte Km 2 - C.P. 559 Succ. 12
 74123 TARANTO
 P.IVA 00962910733



(Timbro e Firma se non sottoscritto digitalmente)